

## Virginia Woolf



**«AVETE IDEA DI QUANTI LIBRI SI SCRIVONO SULLE DONNE IN UN ANNO? AVETE IDEA DI QUANTI SONO SCRITTI DA UOMINI?»**



**Chi era** Adeline Virginia Stephen (Londra, 25 gennaio 1882 #128;&#147; Rodmell, 28 marzo 1941), è stata una scrittrice, saggista e attivista britannica, nota ai più col cognome del marito Woolf. Una vita difficile, la sua, che #128;&#153;ha vista affrontare alternativamente periodi di brillante e appassionata produzione letteraria ad altri caratterizzati da forti depressioni e disturbi psicologici. Muore suicida a 59 anni. **La ricordiamo** Considerata tra le principali figure della letteratura del XX secolo, si è attivamente impegnata nella lotta per la parità di diritti tra i due sessi e per l#128;&#153;elevazione sociale delle classi lavoratrici. Le sue più famose opere comprendono i romanzi *La signora Dalloway* (1925), *Gita al faro* (1927) e *Orlando* (1928). Tra le opere di saggistica emergono *Il lettore comune* (1925) e *Una stanza tutta per sé* (1929). I suoi lavori sono stati tradotti in oltre cinquanta lingue. Tra i suoi traduttori si annoverano Jorge Luis Borges e Marguerite Yourcenar. **Fraasi celebri** «*Chiudete tutte le librerie, se volete. Ma non c#128;&#153;è nessun cancello, nessuna serratura, nessun bullone che potete regolare sulla libertà della mia mente.*» «*Una donna deve avere denaro, cibo adeguato e una stanza tutta per sé se vuole scrivere romanzi.*» (da #128;&#156;Una stanza tutta per sé") **Approfondimenti** Quentin Bell, #128;&#156;Virginia Woolf#128;&#157;; Garzanti, Milano, 1974 e 1994